|  |
| --- |
| **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE** |
| **FERMI - DA VINCI** |
| **Via Bonistallo, 86 - 50053 EMPOLI FI** |
| **Tel. (0571) 80614- Fax 0571 – 80665** |
| **Codice Fiscale 82004810485** |

**Verbale n° 4 del Collegio Docenti straordinario a.s. 2019/20**

Il giorno 02/03/2020, alle ore 16:45, presso la sede di via Bonistallo 73, dell’I.I.S. “Fermi-Da Vinci” di Empoli, si riunisce, in seduta straordinaria, il Collegio Docenti con il seguente ordine del giorno:

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;**
2. **Progetto azione per la dispersione scolastica nel primo biennio;**
3. **Proposta di Riorganizzazione delle ore di Scienze Integrate nel biennio dell’indirizzo Odontotecnico.**

Presiede la riunione il Dirigente Scolastico Dott. Gaetano G. Flaviano, funge da Segretario la Prof.ssa Nadia Del Torrione.

Alle ore 16:45 inizia la seduta essendo presenti n. 151 docenti.

Risultano assenti: Andreuccetti, Benetti, Bessi, Bonito, Cianci, Ciappi, Cupparo, De Falco, De Rita, Di Chiara, Ferrara, Ferrazzo, Fichera, Figliola, Gradi, Guasti, Lanciano, Mei, Nasta, Pagano, Palatresi, Romano, Taddei, Toso, Voso, Zacchei, Zunelli, Vettraino.

Constatata la presenza del numero legale, si passa all’esame dei punti all’o.d.g.

In questo, come in ogni collegio, è stata preparata e resa nota l’agenda (vedi comunicazione n. 300 del 19/02/2020 e n. 316 del 26/02/2020 che verranno allegate al presente verbale) ai docenti in modo da permettere loro di analizzare nel dettaglio lo svolgimento dei vari punti all’o.d.g., per preparare, rispetto ad essi, elementi integrativi di discussione o elementi nuovi da prendere in considerazione e presentare al Collegio.

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.**

Il verbale di cui sopra è stato posto in visione con circ. n. 150 del 26/12/2019 con l’indicazione che i docenti che avessero ravvisato mancanze o imprecisioni nella stesura del verbale potevano inoltrare ai Collaboratori del Dirigente Scolastico le integrazioni ritenute necessarie per iscritto.

Non sono pervenute note in tal senso.

Il Collegio approva all’unanimità il verbale della seduta precedente.

**(Delibera n° 39)**.

1. **Progetto azione per la dispersione scolastica nel primo biennio:**

Il D.S. illustra la sua proposta di PROGETTO azione contro la dispersione, attraverso una presentazione power point suddivisa in due parti: nella prima si evidenziano i dati raccolti su organico, ripetenze, giudizio sospeso, promozioni, messa a livello e nella seconda le proposte pubblicate nell’agenda del Collegio Docenti. Il D.S. informa che è stato inviato all’USP, per il prossimo anno scolastico, l’organico basato su un’ipotesi di bocciatura di 139 alunni tra professionale e tecnico. Il dato reale di non promozione riferito allo scorso anno scolastico è di 148 alunni. Scuola in chiaro fornisce i dati relativi agli alunni ripetenti che si iscrivono nuovamente ai corsi dell’istituto: da questi risulta che i ripetenti dell’istituto professionale non tendono a farlo a differenza dei ripetenti presso l’istituto tecnico; inoltre, sempre su Scuola in chiaro, risulta che i bocciati a Giugno al professionale sono circa il 16%, quelli al tecnico il 12% e che gli alunni ammessi alla classe successiva sono più o meno equivalenti fra tecnico o professionale (71%).

Il D.S. fa vedere poi il report sulla messa a livello del mese di settembre che ha coinvolto 232 alunni, 184 al tecnico e 48 al professionale, dal quale emerge che la percentuale media dei recuperi è stata del 34,91%, 43,75% al professionale e 32,61% al tecnico e che 81 sono stati i recuperi. Il D.S. fa notare che questi 232 alunni sarebbero confluiti sul giudizio sospeso, se non fosse stata messa in atto la messa a livello, facendo salire al 40% la percentuale degli alunni che non raggiunge gli obiettivi alla fine dell’anno scolastico. Analizzando poi il numero degli iscritti in prima al tecnico e al professionale si osserva un calo notevole di iscrizioni al tecnico negli ultimi due anni perdendo circa 60 allievi.

Pertanto, alla luce dei dati illustrati, risulta chiara l’esistenza del problema della dispersione, del numero dei bocciati, del calo delle iscrizioni, e, nel contempo, occorre tener presente che il biennio è diventato scuola dell’obbligo. Il D.S. ritiene quindi che, nonostante ad oggi siano state fatte diverse azioni per il recupero degli alunni insufficienti, risulta necessario, senza abbassare gli obiettivi, farne altre per il biennio, dove è maggiore il numero di bocciati, per cercare di recuperare almeno il 20/30% dei non ammessi e riorientare un altro 30%.

Il D.S propone quindi al Collegio le seguenti azioni di recupero, in considerazione anche la delibera n. 33 del C.D. del 15/05/2018 che propone ai singoli C.d.C. la valutazione al termine del biennio, con la possibilità di ammissione alla classe seconda, anche nell’ottica di una programmazione biennale per le discipline, tesa al raggiungimento degli obiettivi al termine del secondo anno:

* Organizzazione per dipartimenti, circa la programmazione degli obiettivi del biennio e del progetto classe, con la precisazione dei processi, delle metodologie e delle strategie didattiche di recupero per gli allievi insufficienti, all’esito degli scrutini del trimestre.
* Attività in ingresso per le future classi prime dal 2 al 11 settembre 2020, sul metodo di studio e sull’ organizzazione del lavoro.
* Attività di messa a livello settembre 2020.
* Attività di recupero prima dello scrutinio finale (periodo marzo-aprile).
* Attività di compresenza e sportello didattico al mattino (periodo marzo-aprile).
* Attività di recupero pomeridiana.
* Attività di recupero fine giugno in funzione del giudizio sospeso.
* Progetto **“Compiti a Scuola”**: sportello pomeridiano per il biennio di due ore settimanali con la presenza degli alunni tutor e di 2/3 docenti del potenziamento (attività peer to peer), al fine di eseguire i compiti assegnati per casa.
* Valutazione circa la possibilità di reintrodurre i due quadrimestri.

Il D.S. mostra poi la scheda di esempio, allegata all’agenda del Collegio, dove si definisce la personalizzazione del percorso di apprendimento per gli alunni del biennio, insufficientiallo scrutinio del trimestre, e le azioni del recupero in itinere, da restituire al C.d.C.

Il D.S. puntualizza nuovamente che è necessario porre l’attenzione sul fenomeno della dispersione nel biennio, per cercare di recuperare il 20/30% degli alunni insufficienti.

La Prof.ssa Del Torrione interviene relativamente alla messa a livello sul biennio, specificando che è opportuno che i contenuti siano puntualizzati all’interno dei dipartimenti e che, in generale, occorre declinare i contenuti per ogni attività proposta.

Il D.S invita innanzitutto il Collegio ad esprimersi per quanto riguarda la reintroduzione dei due quadrimestri.

Il Collegio approva a maggioranza l’introduzione del quadrimestre, mantenendo la valutazione finale basata sui risultati degli alunni, relativi all’intero anno scolastico. **(Delibera n° 40)**.

Il D.S. invita il Collegio ad esprimersi riguardo la messa a livello.

Interviene la Prof.ssa Bertelli che riferisce che la sua personale esperienza a riguardo nelle classi del biennio è stata del tutto fallimentare. Uno dei motivi è stato riunire classi di indirizzi diversi. E’ opportuno separare le classi del turismo dalle altre per la diversità dei contenuti. Non è favorevole alla messa a livello per il triennio.

Il D.S.ribadisce che il giudizio sospeso va dato agli alunni del triennio e solo per una parte residuale di carenze. La Prof.ssa Bertelliaggiunge che l’investimento dei ragazzi nei corsi di messa a livello è pari a zero.

Interviene la Prof.ssa Paciniche esprime il suo disappunto sulla messa a livello, in quanto, il giudizio sospeso, va dato su poche materie e su alcune parti di programma, altrimenti gli alunni hanno poco tempo per recuperare a luglio. Inoltre, prosegue la professoressa, qualora l’alunno non recuperi tutto, viene inviato alla messa a livello. Tale attività, per diversi alunni, diventa una pura formalità, a cui molti non adempiono, in quanto ormai sono promossi e se la verifica della messa a livello è insufficiente, poco importa. La percezione è che i ragazzi si sentano protetti e che abbiano la consapevolezza che debbano essere sempre e comunque promossi al termine dell’anno scolastico. Il D.S. ricorda che il biennio è scuola dell’obbligo; la Prof.ssa Pacini si chiede se sia scuola dell’obbligo o parcheggio dell’obbligo. Il D.S. ribadisce che il macrosistema chiede di fornire a tutti gli strumenti per ottenere la certificazione delle competenze. La Prof.ssa Pacini sostiene l’importanza della qualità. Il D.S. sottolinea che, pur facendo tutta una serie di azioni, lo scorso anno abbiamo avuto 148 bocciati. La Prof.ssa Pacini afferma che già adesso facciamo tutta una serie di attività per il recupero e che non c’è bisogno di fare molto altro. Il D.S. ribadisce che è necessario fare altro in quanto abbiamo in ingresso una serie di alunni con molte difficoltà al biennio.

Il D.S. chiede nuovamente al Collegio se mantenere la messa a livello su tutte le materie.

Interviene il Prof. Mannarino che si chiede cosa fare in base al resoconto numerico. Ritiene che la scuola pubblica debba essere una scuola di qualità per tutti. Occorre quindi mantenere la qualità, ma al contempo è necessario cercare di recuperare il più possibile. Quotidianamente già facciamo tutto ciò che, come docenti, siamo tenuti a fare. La messa a livello è un’idea che può essere un paracadute. Con la messa a livello qualche risultato è stato ottenuto. Ma il professore si interroga sull’alto numero di alunni bocciati. Ammette che molti ragazzi sono furbi e pensano che passeranno anche con due materie insufficienti, ma propone comunque la messa a livello solo per gli allievi del biennio, per il triennio non è d’accordo. Si dichiara favorevole allo sportello didattico pomeridiano con tutor e docenti. Il professore sottolinea che molti degli alunni che hanno problemi è perché studiano poco, quindi ha senso pensare ad una scuola aperta nel pomeriggio con lo scopo di impegnarli nello studio.

Il D.S., appurato che la messa a livello per il biennio vada bene, chiede se le materie coinvolte nella messa a livello debbano essere differenziate o debbano essere coinvolte tutte.

La Prof.ssa Bertelli ritiene che, se una materia va male per questioni metodologiche, con 10 ore di messa a livello siamo destinati a fallire. Materie come Inglese, Matematica ed Ec. Aziendale non si possono dare a messa a livello: 10 ore, ad inizio d’anno, non sono sufficienti; occorre un altro tipo di intervento. Interviene la Prof.ssa Gini invece che apprezza proprio il lavoro fatto dalla Prof.ssa Bertelli, ad inizio d’anno, sugli alunni delle proprie classi, riuscendo a far loro ottenere risultati migliori in economia aziendale.

Interviene il Prof. Soldaini che sostiene che bisogna motivare i ragazzi a studiare il pomeriggio, perché prima i ragazzi, a casa, si impegnavano di più.

Il D.S afferma che dovrebbero essere le famiglie a motivare i ragazzi allo studio.

Il Prof. Cigna ritiene che l’attività di messa a livello vada mantenuta al biennio, ma che vada accompagnata da un’azione di riorientamento entro dicembre, per gli alunni iscritti alle classi prime.

La Prof.ssa Luccarelli interviene specificando che se si tolgono dalla messa a livello materie quali Inglese, Matematica, Ec. Aziendale, queste saranno oggetto di sospensione del giudizio e sono materie con valutazione scritta e orale, quindi sarebbe opportuno, per queste materie, aumentare le ore di messa a livello.

La Prof.ssa Del Torrione osserva che le ore potrebbero essere aumentate visto che non si prevede più la messa a livello per gli allievi del triennio.

A conclusione di questo confronto, il D.S. propone al Collegio dei docenti di esprimersi riguardo al mantenere la messa a livello nel biennio per tutte le materie, con la possibilità di aumentare le ore per Inglese, Matematica ed Ec. Aziendale.

Il Collegio approva all’unanimità tale attività. **(Delibera n°41)**

Il D.S chiede quindi al Collegio se intende svolgere attività in ingresso, rivolta alle future classi prime, dal 2 al 11 settembre 2020, basata sul potenziamento del metodo di studio e sull’ organizzazione del lavoro a casa degli alunni.

Il D.S. ritiene che sarebbe opportuno incontrare i genitori dei nuovi iscritti ed offrire loro un pre-ingresso a scuola, naturalmente facoltativo, come facoltativo sarà per i docenti a svolgerlo. Visto dalla parte del genitore tutto ciò questo potrebbe avere il significato di una scuola che ti accoglie con grande generosità.

Secondo il prof. Cigna parteciperà chi non avrà bisogno. Il D.S. sottolinea che è una proposta, una prova, un tentativo.

Il Collegio approva a maggioranza tale attività. **(Delibera n°42)**

Il D.S chiede al Collegio di esprimersi riguardo l’attivazione del recupero pomeridiano a richiesta del docente.

Il Collegio approva all’unanimità. **(Delibera n°43)**

Il D.S chiede al Collegio di esprimersi riguardo l’attività di compresenza e sportello didattico al mattino.

Il Collegio approva all’unanimità. **(Delibera n°44)**

Il D.S chiede al Collegio di esprimersi riguardo il progetto **“Compiti a Scuola”:** sportello pomeridiano per il biennio di due ore settimanali con la presenza degli alunni tutor e di 2/3 docenti del potenziamento (attività peer to peer), al fine di eseguire i compiti assegnati per casa.

Il Collegio approva all’unanimità. **(Delibera n°45)**

Il Collegio dei Docenti aveva già deliberato la valutazione al termine del primo biennio. Il D.S. ritiene di continuare su questa linea, dato che lo scopo principale è quello di permettere alla maggior parte degli studenti di completare almeno il primo biennio.

La Prof.ssa Luccarelli interviene per quanto riguarda il recupero in itinere proponendo un tempo più lungo per effettuare la verifica. Il D.S. replica decidendo di rimandare tale questione al primo C.D. del prossimo anno scolastico.

Il D.S esprime la necessità che si riuniscano i Dipartimenti, affinché venga condivisa la programmazione per le attività di recupero e vengano declinate le strategie didattiche da utilizzare con gli alunni che presentino insufficienze. Il Consiglio di classe dovrà personalizzare il percorso per ciascun alunno insufficiente.

La Prof.ssa Bertelli interviene manifestando la mancanza di motivazione allo studio da parte degli studenti. Il D.S. ribadisce che, in questo, deve fare la sua parte anche la famiglia.

Il D.S. afferma nuovamente che la richiesta ai docenti non è quella di abbassare gli obiettivi, ma di prendere in carico gli alunni insufficienti e individuare il percorso di recupero più adatto per ciascuno di loro.

La Prof.ssa Bertelli interviene esponendo la propria difficoltà riguardo al da farsi nell’immediato, dato il poco tempo disponibile. Il D.S. afferma che è possibile intervenire offrendo al momento corsi di recupero pomeridiani e attività di compresenza e di sportello didattico al mattino come da circolare.

IL D.S chiede al Collegio dei docenti di esprimersi riguardo la convocazione dei Dipartimenti per definire la programmazione degli obiettivi del biennio e del progetto classe per la specificazione dei processi, delle metodologie e delle strategie didattiche di recupero per gli allievi insufficienti all’esito degli scrutini del trimestre, con successiva convocazione dei Consigli di Classe, per la definizione del percorso più adatto per ogni singolo alunno insufficiente.

Il Collegio approva a maggioranza **(Delibera n°46)**

1. **Proposta di Riorganizzazione delle ore di Scienze Integrate nel biennio dell’indirizzo Odontotecnico.**

Il D.S. mostra al Collegio la proposta avanzata dai docenti di Chimica e Fisica di riorganizzazione delle ore di Scienze Integrate nel biennio dell’indirizzo Odontotecnico.

Il D.S invita il Prof. Cristilli ad illustrare la proposta. Dato che le materie di Fisica e Chimica sono propedeutiche all’insegnamento di Scienze dei materiali dentali, viste le evidenti difficoltà che gli studenti incontrano nello studio della Fisica, dato che il programma di Scienze integrate (Biologia) del secondo anno si sovrappone per buona parte al programma di Anatomia, Fisiologia e Igiene, propone una riorganizzazione della distribuzione delle ore di Scienze integrate che vada a potenziare l’insegnamento della Fisica.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Disciplina | Classe I | Classe II |
| Scienze integrate (Fisica) | 2 (2) | 2 (2) |
| Scienze integrate (Scienze della terra) | 2 (2) | - |
| Scienze integrate (Chimica) | - | 2 (2) |

Il D.S. ne chiede l’approvazione.

Il Collegio approva all’unanimità. **(Delibera n°47)**

La seduta viene tolta alle ore 18:00, avendo esaurito tutti i punti all’ordine del giorno.

Allegati:

1. Agenda CD
2. Integrazioni Agenda

|  |  |
| --- | --- |
| Il segretarioProf.ssa Nadia Del Torrione | Il Dirigente scolasticoDott. Gaetano G. Flaviano |